

Comune di Pescara, approvata la mozione del Prc per il trasporto di bici sui bus

Questa mattina il Consiglio Comunale di Pescara ha approvato la mozione proposta dal consigliere di Rifondazione Comunista Maurizio Acerbo con la quale si impegna Sindaco e Giunta ad attivarsi nei confronti della GTM per l'introduzione sugli autobus di linea urbani e extraurbani di un servizio di trasporto bici e di intervenire presso la Regione Abruzzo affinché sia garantito il servizio di trasporto bici anche sulle autolinee regionali.

Si tratta di una delle tante misure indispensabili per incentivare la mobilità sostenibile favorendo l'intermodalità tra trasporto pubblico e bicicletta. L'integrazione bici-bus richiede un semplice accorgimento già in uso in tutta Europa e in molti comuni italiani virtuosi: si tratta di posizionare sul retro o davanti ai bus di linea delle rastrelliere portabici che consentano agli utenti di agganciare la bicicletta.

L'intermodalità ha un effetto moltiplicatore sia sulle potenzialità turistiche, sia su quelle del trasporto quotidiano (casa-lavoro, casa-scuola, casa-tempo libero) insite nella bicicletta.

Come dimostrano le esperienze nordeuropee incentivare l'uso della bicicletta, insieme al potenziamento del trasporto pubblico, costituisce la priorità per restituire vivibilità al nostro ambiente urbano.

La bicicletta non va vista soltanto come mezzo da utilizzare nei giorni di festa, ma vanno sviluppate campagne e servizi affinché sempre più persone si accorgano dei vantaggi, individuali e collettivi, che l'uso delle due ruote comporta, ed eleggano la bicicletta come loro mezzo preferito.

Il territorio pescarese è per gran parte pianeggiante e dal clima mite: Pescara può facilmente diventare una città in cui una percentuale consistente di cittadini si muove in bicicletta.

Questa misura è fondamentale in una città come Pescara per consentire anche ai cittadini delle aree collinari o dei comuni di limitrofi di poter utilizzare la bici negli spostamenti.

40.000 persone vivono sui Colli e per loro l'uso della bicicletta appare alquanto più faticoso e impegnativo. La possibilità di trasportare la bici con il mezzo pubblico offrirà anche a loro un'opportunità in più senza dover affrontare i problemi di risalita.

Ovviamente tale iniziativa è soltanto una delle tante indispensabili in una città soffocata dalle automobili come Pescara.

Uno dei principali deterrenti all'uso quotidiano della bici in città è la pericolosità delle nostre strade e per questo vanno individuati percorsi dedicati e protetti dove il ciclista non debba correre il rischio di essere investito dalle automobili.

Per questo continuiamo a ritenere un errore la scelta di sopprimere la "strada-parco" il cui percorso invece avrebbe dovuto proseguire attraversando tutta la città.

In tutta Europa il trasporto pubblico sottrae spazio alle auto non a bici e pedoni!

La filovia dovrebbe passare su una delle attuali arterie stradali cittadine e per fargli spazio basterebbe un'intelligente politica dei sensi unici. Su questo la lotta continua nonostante la chiusura e la pigrizia mentale dell'attuale e delle precedenti amministrazioni.

Maurizio Acerbo, consigliere comunale PRC